

## VERBALE DI RIUNIONE

In data 27 luglio 2011 presso i locali della Direzione Regionale, si sono riuniti:

- Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Davide Meta;
- il Comandante Provinciale VV.F. di Cagliari: Ing. Salvatore Spanò;
- per il Comandante Provinciale VV.F. di Sassari: Ing. Luca Manselli;
- il Comandante Provinciale VV.F. di Nuoro: Ing. Antonio Angelo Porcu;
- il Comandante Provinciale VV.F. di Oristano: Ing. Luciano Cadoni;

per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- Sig. Manca Nino

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Roberto Mucelli

per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai

per la Segreteria Regionale CONFSAL:

- Dott. Salvatore Sanna

per la Segreteria Regionale U.S.B

Sig. Artizzu Valerio

per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Rimodulazione del dispositivo della Campagna Estiva Antincendi 2011;
- varie ed eventuali.

PUNTO 1: Rimodulazione del dispositivo della Campagna Estiva Antincendi 2011.

Il Direttore Regionale riassume brevemente i punti essenziali della convenzione per il dispositivo della C.E.A. 2011 di cui si è già trattato nelle riunioni del 29/06/2011 e del 14/07/2011, nelle quali già si evidenziava il disimpegno del personale nei confronti dell'accordo sottoscritto con la Regione Sardegna.

Il Direttore esprime la convinzione che anche tale disaccordo emerso possa diventare un elemento costruttivo e di stimolo, volto a tutelare sempre più il lavoratore e la sua dignità, indipendentemente dalla qualifica.

Il Direttore passa ad illustrare la proposta di rimodulazione del dispositivo di soccorso per la Campagna Estiva Antincendi 2011 e la ratio che ne è all'origine, mostrando che, nel testo della disposizione, è stato evidenziato il disagio che ha portato alla scarsa disponibilità del personale permanente a contribuire alla C.E.A..

Il Direttore spiega che ci si trovati nella necessità di ricorrere alla prassi di utilizzazione di personale discontinuo per aprire le sedi temporanee a suo tempo ritenute necessarie, proprio per la scelta, legittima, espressa dalle OO.SS., e dal personale operativo di non rendersi disponibili per tale scopo.

La Direzione Regionale non vuole contrastare l'azione delle OO.SS., ma evidenziarla in maniera produttiva, per far sì che le previsioni di impegno espresse dall'amministrazione, sia finanziarie che strumentali, vengano comunque mantenute. L'organizzazione prevista è, pertanto, quella di operatività con personale comunque di ottima professionalità e con almeno la dotazione di mezzi minima prevista in caso di incendio boschivo.

La CISL dichiara la propria solidarietà e sostegno alle o.s. territoriali per la vertenza in atto presso il Comando VV.F. di Cagliari, e critica fortemente il fatto che la regionem sardegna abbia disatteso gli impegni dell'accordo dipartimento - regione del 2010, poichè delle stesso nè ha usufruito solamente la regione sarda con l'utilizzo degli elicotteri del corpo... La retribuzione di 7 € l'ora è ritenuta un'ulteriore offesa per i lavoratori del soccorso. Sostiene che le risposte che l'amministrazione vuole dare siano dirette più alla politica che ai cittadini e che la dignità al C.N.VV.F. può essere restituita solo dal rispetto degli accordi. Evidenzia la lunga lista d'attesa degli aspiranti volontari vv.f. rispetto a quelli residenti nelle sedi di distaccamento volontario.

Chiede, inoltre, che il regime di convenzione con la regione, la tariffa oraria per il personale che presta servizio in turno libero venga ricontrattualizzato. Esprime dei dubbi sull'efficacia del sistema di impiego del personale volontario operante in Sardegna, in confronto a quello operante nelle Regioni del nord, poichè gli stessi possono contare sull'immediato supporto delle vicine sedi permanenti. Fa presente che, continueranno a manifestare il loro dissenso, utilizzando ogni mezzo lecito per opporsi all'applicazione dell'accordo, ritenuto lesivo dei diritti dei lavoratori, e per divulgare in maniera capillare quali siano le reali difficoltà di svolgimento del servizio. Allega documento Prot. 19/11/Segr.G.le.

Le oo..ss chiedono di interrompere la riunione per una necessità di consultazione. la riunione riprende alle ore \13.50.

La o.s. conapo prende atto osservazioni del direttore e rimarca che è rimasta inattuata gran parte dell'accordo preso con l'accordo triennale del 2010 -2012 tra regione e dipartimento riguardante la lotta agli incendi boschivi, in particolar modo per i ritardi con cui sono stati approntati gli accordi tecnico finanziari tra regione e direzione regionale che avrebbero dovuto essere predisposti entro il 30 aprile di ogni anno. come pure la mancata messa in disponibilità, da parte della regione, degli automezzi utili alla lotta degli incendi di bosco, come previsto dallo stesso accordo. chiede al riguardo che con per la prossima cea si parta in anticipo nell'attività di programmazione e che già dal prossimo settembre si possa aprire un tavolo tecnico con le os..

Ribadisce che la convenzione attuale è stata elaborata in modo unilaterale da parte della regione. Riguardo alla proposta di impiego del personale discontinuo per la cea si ritiene che il personale volontario assunto a tempo determinato debba essere utilizzato come previsto dalle norme per sopperire alle carenze di organico momentaneo del personale permanente e non per l'attivazione nei distaccamenti di squadre di vigili volontari a tempo determinato. Comunica che favorevolmente è stato raggiunto un accordo tra le oo.ss. regionali e che verrà consegnato un documento unitario riguardante la posizione espressa dalle oo.ss..

chiede al direttore di aprire un tavolo tecnico già dal prossimo settembre per la risoluzione delle problematiche relative alla convenzione. .

la o.s., uil conferma la posizione espressa nella precedente riunione.

la o.s.confisal rimane ferma nelle precedenti posizioni già espressa in altre occasioni, in quanto non sono state accolte da parte dell'amministrazione le proprie istanze avanzate; rimarca la mancata concertazione della firma della cea,, l'inadeguata tariffa oraria di str. di euro 7, i mezzi obsoleti, il mancato pagamento cea 2010 e attuale procedura ferragginosa che rende inaccettabili i tempi di pagamento. Richiede rivisitazione della convenzione.

la o.s. usb condivide osservazioni espresse precedentemente e esprime solidarietà alle os.territoriali per lo stato di agitazione comando di cagliari e condivide il documento concordato con le altre ooss.

la o.s.cgil mantiene ferma ultima posizione e presa di posizione assunta con le altre oo.ss relative ai precedenti incontri; preannuncia lo stato di agitazione come previsto a livello unitario., precisa che tale agitazione non riguarda l'operato del direttore e dei dirigenti della sardegna ma riguarda la necessità di portare a livello nazionale problematiche che non possono essere risolte a livello regionale. Ritiene infatti che la sardegna presenti problematiche differenti dalle altre regioni di italia e abbisogna di una attenzione. particolare e specifica.

legge il documento delle segreterie regionali della sardegna che viene allegato agli atti.

il direttore prende atto della unitaria dichiarazione delle oo.ss. , che ritiene peraltro positiva.nella sua unitarietà di stesura e di stimolo per l'attenzione ai problemi della sardegna e ribadisce come

Salvo

001 3

già concordato nelle riunioni precedenti che si aprirà un tavolo tecnico nei mesi di settembre per la futura campagna antincendi, nel quale individuare soluzioni alle problematiche tecnico operative e di aspettative del personale su una maggiore retribuzione della prestazione str data in applicazione della convenzione. Ciò, anche al fine di contribuire ai lavori del tavolo tecnico nazionale che dovrà necessariamente affrontare le eventuali modifiche contrattuali.

il direttore registra con piacere che le ooss apprezzino lo sforzo compiuto dalla direzione regionale in questa fase critica e ribadisce l'impegno a portare all'attenzione del dipartimento il documento delle oo.ss. e a garantire la sottolineatura della specificità della sardegna nelle sedi del dipartimento.

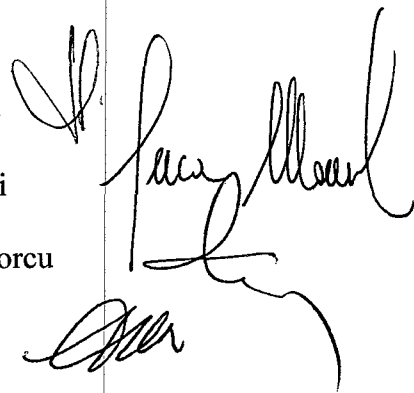
Cagliari, 27 luglio 2011

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Direttore Regionale Ing. Davide Meta



il Comandante Provinciale VV.F. di Cagliari: Ing. Salvatore Spanò



Per il Comandante Provinciale VV.F. di Sassari: Ing. Luca Manselli

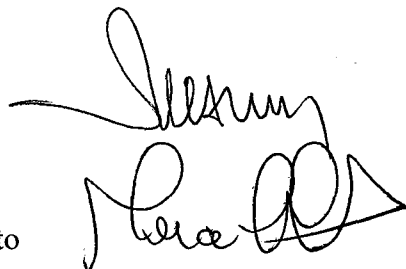
il Comandante Provinciale VV.F. di Nuoro: Ing. Antonio Angelo Porcu

il Comandante Provinciale VV.F. di Oristano Ing. Luciano Cadoni



per la C.I.S.L.

- Manca Nino



per la C.G.I.L.:

- Mucelli Roberto

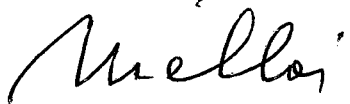
per la UIL:

- Morgera Vincenzo



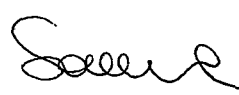
per la CONAPO

Giuseppe Angelo Mellai



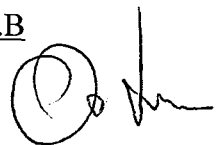
per la CONFSAL

- Dott. Salvatore Sanna



per la Segreteria Regionale U.S.B

Valerio Artizzu





## **SEGRETERIE REGIONALI SARDEGNA**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili Del Fuoco  
Prefetto Francesco Paolo Tronca**

**Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del  
Fuoco Ing Alfio Pini**

**Al Direttore Centrale Emergenza e Soccorso Tecnico  
Dott. Ing. Pippo MISTRETTA**

**Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco  
della Sardegna Dott. Ing. Davide Meta**

**All'Ufficio relazioni sindacali presso il Viminale  
Dott. Giuseppe Cerrone**

**Alla Commissione di Garanzia  
per l'attuazione della legge sullo sciopero nei  
servizi pubblici essenziali**

**e.p.c. Alle OO.SS. nazionali e Provinciali VVF  
Agli organi di stampa**

**Cagliari 27 luglio 2011**

**Oggetto: C.E.A. 2011 - Vertenza Sardegna - Proclamazione dello stato di  
agitazione del personale VigiliFuoco della Regione Sardegna.**



**Le scriventi OO.SS. convocate in data odierna presso la sede della Direzione Regionale VV.F. Sardegna per discutere sulle problematiche che hanno portato alle mancate adesioni, da parte dei lavoratori, alla partecipazione per la composizione delle squadre di soccorso per consentire l'apertura delle sedi stagionali VF.**

**Preso atto che le soluzioni proposte dal Direttore Regionale non sono risolutive delle annose e ormai improcrastinabili problematiche della Sardegna, dal punto di vista del soccorso tecnico urgente, considerato che a tutto oggi, non sono state neanche garantite da parte dell'Amministrazione Centrale - nonostante gli impegni assunti e disattesi-, le unità previste per l'apertura definitiva di tutte le sedi permanenti e miste già decretate nel 2004, nonché quella di Porto Torres.**

## DICHIARANO

**con decorrenza immediata, lo STATO DI AGITAZIONE del personale VigilFuoco della Regione Sardegna.**

**Quanto sopra anche a sostegno dell'iniziativa di lotta intrapresa dalle Segreterie Territoriali del Comando VF di Cagliari che viene pienamente condivisa.**

**Pertanto, si chiede che le problematiche della Sardegna siano discusse direttamente con i vertici del Dipartimento, poiché non risolvibili a livello Regionale, nonché l'attivazione della procedura di raffreddamento ai sensi della Legge n.146/90 e successive modificazioni.**

FNS

CGIL

UIL

CONAPO

CONFSAI

USB

MANCA

MUCELLI

MORGERA

MELLAI

SANNA

ARTIZZU

# **CISL** *Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori*



**FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA**

*LA SEGRETERIA REGIONALE SARDEGNA*

Nuoro, 26 luglio 2011  
08100 Nuoro – Via Vittorio Emanuele, 37  
E-mail: [fns.sardegna@gmail.com](mailto:fns.sardegna@gmail.com)

Prot. 19/11/Segr.G.le

Dott. Ing. Davide META  
Direttore Regionale  
V.V.F – Sardegna -

Oggetto: Campagna Estiva Antincendi 2011.

Egregio Direttore,

I Vigili del Fuoco della Sardegna stanno dimostrando di avere carattere e dignità. Non partecipano, infatti, alla C.E.A. 2011 nonostante la convenzione sottoscritta il 29 giugno 2011 fra la Direzione Regionale VF e la Regione Sarda. I Distaccamenti stagionali dei VF, previsti in quella convenzione, sono ancora chiusi e le modalità con le quali Ella ha, comunque, intenzione di renderli operativi, dimostra scarso interesse al servizio di soccorso tecnico urgente che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco deve garantire al cittadino. La CISL ha, da subito, contestato i contenuti della convenzione da Lei sottoscritta perché, oltre ad essere lesiva della dignità e della professionalità dei Vigili del Fuoco, prevede solamente soluzioni tampone e non risolutive degli annosi e non più procrastinabili problemi della nostra Isola. Siamo disponibili ad un confronto con i vertici del Dipartimento VF affinché assumano, sottoscrivano e onorino impegni che prevedano:

- a) l'assegnazione definitiva, entro e non oltre il mese di giugno 2012, del personale necessario per garantire la piena operatività del neo distaccamento di Porto Torres, la cui istituzione è stata decretata ieri, di quelli di Arzachena, La Maddalena, Tortolì e Ghilarza, già decretati dal 2004.
- b) Il riconoscimento alla Sardegna, da parte del Ministero dell'Interno, della specificità attribuita alle Isole Siciliane di Pantelleria e Lampedusa mettendoci così in condizione di poter garantire, con uomini e mezzi, il soccorso tecnico urgente ai Sardi.

- c) l'immediato pagamento di tutti gli emolumenti maturati e dovuti al personale che ormai attende da oltre un anno. Il personale del Reparto Volo VF di Alghero, ad esempio, non riceve le indennità previste da ben 19 mesi.
- d) che venga rivista e modificata la convenzione siglata, senza il consenso delle OO.SS. il 29 giugno 2011, fra il Direttore Regionale VF e la Regione Sarda. nelle parti che ledono la dignità e la professionalità dei Vigili del Fuoco.
- e) che la tariffa oraria prevista per la partecipazione, in turno libero, dei Vigili del Fuoco alla C.E.A. 2011, sia rivista perché non siamo più disponibili a lavorare per sette euro l'ora.
- f) la certezza che, entro la fine dell'anno corrente, il personale che volontariamente decida di partecipare alla C.E.A. 2011, percepisca quanto dovutogli dal punto di vista economico.
- g) il pieno rispetto dell'accordo di programma sottoscritto nel mese di luglio 2010 fra il Sottosegretario all'Interno Nitto PALMA, il Capo Dipartimento VF Prefetto Tronca e il Presidente della Regione Capellacci. In particolare nella parte riguardante l'assegnazione, da parte della Regione a favore dei Vigili del Fuoco, di mezzi e attrezzature per far fronte agli interventi di soccorso così come hanno fatto tutte le altre Regioni Italiane.
- h) la presenza, anche nelle ore notturne, di squadre Regionali, comprese quelle del Corpo Forestale, per far fronte agli incendi boschivi. I lunghi tempi di attesa, perché il personale delle squadre reperibili si organizzi e sia operativo, oltre a sguarnire le sedi istituzionali dei Vigili del Fuoco, non ci mette in condizioni di dare risposte alle richieste di soccorso tecnico urgente ed espone il personale del Corpo a critiche dei mass media e dell'opinione pubblica che, troppo spesso, dimenticano che gli incendi boschivi sono di competenza della Regione Sardegna anche dopo le ore 20.00
- i) l'anticipo della prevista mobilità del personale Capo Squadra dislocando, da subito, quelli sardi in servizio nelle sedi della Penisola insieme ad un contingente di Vigili Permanenti.

IL DIPARTIMENTO VF L'HA GIÀ FATTO PER ALTRE REGIONI, LO FACCIAMO ANCHE PER LA SARDEGNA PERCHÉ SIAMO STANCHI DI ESSERE FIGLI DI UN DIO MINORE.

Il Segretario Generale  
Nino Manca

